

Codice A1817B

D.D. 3 agosto 2022, n. 2408

Istanza di nulla osta idraulico per intervento di "Adeguamento statico e sismico relativo al ponte sul torrente Terdoppio" sito lungo via Alzate in Comune di Oleggio (NO). Richiedente: Comune di Oleggio. Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).



ATTO DD 2408/A1817B/2022

DEL 03/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di nulla osta idraulico per intervento di "Adeguamento statico e sismico relativo al ponte sul torrente Terdoppio" sito lungo via Alzate in Comune di Oleggio (NO).

Richiedente: Comune di Oleggio.

Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).

Premesso che:

- in data 10/06/2022, con nota prot. n.0015830 (ns. prot. n.24654 e n.246560 del 13/06/2022), il Comune di Oleggio (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per l'intervento di "Adeguamento statico e sismico relativo al ponte sul torrente Terdoppio" sito lungo via Alzate nel medesimo Comune;

- in data 14/06/2022, con nota prot. n.25101, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ed ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca e G.E.V della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.37/2006 e s.m.i.;

- in data 30/06/2022, con nota prot. n.0017554 (ns. prot. n.27697 del 30/06/2022), il Comune di Oleggio (NO) ha trasmesso integrazioni volontarie al progetto presentato.

Preso atto che:

- l'intervento interessa sia il manufatto costituente il ponte, sia l'alveo del torrente Terdoppio, nel territorio comunale di Oleggio (NO) lungo via Alzate in prossimità del confine con il comune di Momo (NO);

- l'intervento in oggetto ha come obiettivo la messa in sicurezza e l'adeguamento sismico del ponte a

scavalco del torrente Terdoppio ed annesse opere strutturali in alveo.

In sintesi il progetto prevede:

Consolidamento sistema di fondazione del ponte:

- pulizia e ripristino dei due muri di spalla, lato alveo, interessati da dissesti e crolli locali;
- realizzazione di due contromuri in c.a. interni, con spessore 50cm, posti in aderenza a ciascuna spalla stessa, con fondazione lato alveo;
- realizzazione di una lastricatura del fondo alveo, in massi cementati (spessore 70cm), per tutta la sua larghezza, estesa sia a monte che a valle del ponte;
- realizzazione di n.4 nuovi muri d'ala fondati su micropali;

Consolidamento strutturale dell'impalcato del ponte (arco in muratura):

- pulizia e ripristini localizzati dell'arco in intradosso;
- realizzazione di due nuove spalle/fondazioni, esterne a quelle esistenti, fondate su micropali;
- realizzazione di consolidamento dell'arco mediante placcaggio estradossale mediante strisce di tessuto di acciaio galvanizzato.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Terdoppio, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n 616;
- Delibera di Giunta Regionale n.24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n.44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n.1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n.37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n.72-13725 del 29/03/2010 e n.75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n.23;

determina

- di esprimere parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione dell'intervento di "Adeguamento statico e sismico relativo al ponte sul torrente Terdoppio" sito lungo via Alzate in Comune di Oleggio (NO)", nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione delle opere in progetto potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da

parte di questo Settore;

2. nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte indichino condizioni meteo avverse, dovrà essere assicurata la vigilanza per attuare tempestivamente le misure di intervento previste, al fine di garantire la sicurezza generale del cantiere. Particolare attenzione dovrà essere posta nei confronti delle opere strutturali provvisorie, necessarie per l'esecuzione degli interventi sull'intradosso dell'impalcato, che potrebbero essere di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

3. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi al di fuori delle lavorazioni previste in progetto;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di anni 2 (due), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore, il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori, l'inizio e l'ultimazione degli stessi. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni del presente atto;

8. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, il richiedente dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

9. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

10. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta nel caso intervengano

variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

13. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

I Funzionari Referenti: Ing. Marco Lampugnani – Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'